



Editoriale di Alfredo Anania

LA VIROLOGIA FANTASTICA AL TEMPO DEL COVID-19

Il presente editoriale - dedicato alla memoria della mia Cara Moglie MARIA CRISTINA GRECO deceduta dopo appena 10 giorni, per Leucemia Mieloide Acuta (verosimilmente “Secondaria”), dalla seconda dose di “vaccino” - viene pubblicato in edizione informatica dal sottoscritto nella qualità di Direttore Responsabile della Rivista Scientifica PSICOLOGIA DINAMICA (Autorizzazione del Tribunale di Marsala n.113/1-97 del 7/1/97) appartenente all’Albo Speciale dei Giornalisti di Sicilia, Manager del sito www.psicologia-dinamica.it. L’articolo è scritto, e me ne scuso, in prima persona, non solo perché sono in larga parte protagonista sia del contenuto sia in termini scientifico-culturali sia dei fatti narrati ma anche perché nella fattispecie trattare in prima persona rende più scorrevole la lettura.

A) LO STRAZIO DELLA PERDITA DI MARIA CRISTINA A SEGUITO DELLA SECONDA DOSE DI “VACCINO ANTICOID-19”

Mia Moglie di nome Maria Cristina fa la prima dose di “vaccino” (Biotech Manufacturing) il 23 luglio 2021. Non presenta alcuna conseguenza clinica.

La seconda “Vaccinazione” avviene mercoledì 25 agosto 2021 ma già appena due giorni dopo, il 27 agosto, le compare una piccola tumefazione apparentemente di tipo ascessuale nella parte inferiore sinistra della mandibola: *dolor, tumor* apparentemente infiammatori; prendo appuntamento con il suo dentista e le dò un antibiotico a base di amoxicillina (la tumefazione cessa entro il quinto giorno con una lievissima dolenzia residua), nessuno pensa al “vaccino”. Ma Lunedì 30 agosto pomeriggio mi si presenta con lo sguardo angosciato molto preoccupato, strano diverso dal solito!

Martedì 31 Agosto nel pomeriggio andiamo dal dentista che fa una lastra radiografica, trova le protesi mandibolari in ordine e, siccome nota un’inflammazione gengivale, predispone per lunedì 13 agosto una seduta di pulizia gengivale. Rilevante il fatto che Cristina questa volta non si sentisse di salire le scale e, infatti, aveva chiamato gli operatori di un’ambulanza privata i quali l’hanno aiutata a salire e a scendere le scale con la seggiola.

Giovedì 2 Settembre compaiono petecchie più larghe agli arti inferiori e più ristrette agli arti superiori ma nel contempo ricompare enorme la tumefazione a sinistra della mandibola e una nuova più ristretta nella parte destra della mandibola! Telefono all’infermiere che viene a casa l’indomani per i prelievi necessari alle analisi di laboratorio.

Venerdì 3 Settembre l’infermiere fa il prelievo di prima mattina ma mi chiama attorno alle 13,00 per farmi sapere che il sangue di una provetta si era coagulato e che sarebbe tornato a rifare il prelievo mancante il lunedì successivo (verosimilmente emocromo e fibrinogeno mancanti al ritiro delle analisi).

Sabato 4 settembre la sintomatologia descritta si aggrava, cerco in tarda mattinata su Internet gli effetti avversi della “vaccinazione” Anti Covid-19 e finalmente trovo che la comparsa di petecchie può essere dovuta alla provocata carenza di emoglobina e di piastrine (<https://www.auxologico.it/effetti-collaterali-vaccini-anti-covid-quali-sono>). Molto preoccupato porto subito Maria Cristina al Pronto Soccorso dell’Ospedale di Marsala il cui il laboratorio di Analisi per sicurezza ripete una seconda volta il prelievo per rifare gli esami. Ottenuto il nuovo reperto viene confermata una crisi blastica da Leucemia Mieloide Acuta 300.000 globuli bianchi e valori incredibilmente bassi di piastrine, globuli rossi ed emoglobina; viene praticata una sacca di plasma e si cerca di trovare un posto in una struttura ematologica ospedaliera che viene trovata nell’Ospedale Cervello di Palermo dove Cristina viene trasferita in autoambulanza attorno alle 4,00

del 5 settembre, io e mia figlia seguiamo in auto, ce ne torniamo a Marsala dopo aver parlato con il medico di guardia e dato che a causa delle ristrettezze covid i parenti non possono entrare in reparto.

Domenica mattina 5 settembre ritorniamo a Palermo, i medici ci riferiscono che i globuli bianchi sono di poco calati (260.000) a seguito di un'altra trasfusione, che lei è vigile, che va in bagno con i suoi piedi accompagnata e che le si può parlare a telefono.

Lunedì 6 settembre parlo con Maria Cristina a telefono di prima mattina e poi per l'ultima volta attorno alle 13,00; una Sig.ra OSA l'aveva aiutata a pranzare, però Cristina mi dice che riesce ad alzare solo la gamba sinistra ma non la destra, mi faccio passare a telefono la Sig.ra OSA che l'accudisce la quale chiama un'infermiera, mi riferiscono che la gamba destra la muove, ma verosimilmente, col senno del poi, ho pensato passivamente. Nel primo pomeriggio di quello stesso giorno mi telefonano i colleghi dell'Ematologia per dirmi che Maria Cristina è in coma profondo per emorragia cerebrale! Con i miei due figli andiamo in Ospedale a Palermo; dopo un po' di tempo eseguiti i tamponi risultati negativi e del tutto bardati in modo antisettico, pietosamente ci consentono di vederla per l'ultimo saluto prima che spirasse alle 19,45! Prima di chiudere la telefonata alle 13,00 mi aveva detto "Alfredo sono stanca, non ce la faccio più"! È un dolore, nell'immediatezza, acuto e straziante, ma dopo, nel tempo, più profondamente e costantemente piazzato tra conscio e preconsciouso, sarebbe più indicato dire nell'"Anima"!

B) LO STRESS DI DOVER SOSPENDERE IL MIO LAVORO CHE AMO PER NON ASSOGGETTARMI ALL'IMPOSIZIONE, AL DI LÀ DELLE BUONE CONDIZIONI DI SALUTE E DELLA NEGATIVITÀ DI TUTTI I TAMPONI, DI SOTTOPORMI AD UNA SECONDA (ALLORA) DOSE DI "VACCINO ANTICOVID-19"

In risposta alla sua Nota N.301 del 13.12.2021 (nella quale si riportavano le recenti direttive governative sull'obbligo "vaccinale" anticovid-19 che d'ora in poi, ad evitare inutili prolissità chiameremo semplicemente "vaccino"] in data 14 gennaio 2022 comunicavo al Presidente della CTA dove svolgevo la mia attività libero-professionale specialistica: considerato che il sottoscritto Dr. Anania Alfredo, Consulente Psichiatra Psicoterapeuta della CTA, era soggetto "vaccinato" anti-Covid-19 con una dose praticata in data 04.08.2021 e che sin dall'esordio della pandemia era stato sempre esente da contagio; che nel prestare la propria opera professionale aveva dimostrato la propria perdurante negatività dal contagio attraverso tutti i tamponi effettuati e, al di là dei tamponi, l'assoluta mancanza di minimi sintomi da Covid-19 in presenza dei quali si sarebbe astenuto coscienziosamente non solo da qualsiasi attività lavorativa ma anche da qualsiasi contatto con il mondo esterno in quarantena sino a una comprovata negatività attraverso i tamponi; che in campo internazionale tutte le attuali ripetizioni di dosi di Biotech Manufacturing si erano rivelate caduche e inefficienti nel preservare da un possibile contagio e nel prevenire la diffusione della pandemia; che i trattamenti sanitari, in base all'attuale Costituzione Italiana, possono essere di norma solo volontari e che i cosiddetti vaccini anticovid-19 mRNA potrebbero anche provocare dannosi effetti indesiderati IMMEDIATI - come verosimilmente è avvenuto alla mia povera moglie deceduta 10 giorni dopo la seconda dose di Biotech Manufacturing (motivo per cui è stata esposta denuncia) - e A DISTANZA DI TEMPO; inoltre, che se potrebbe risultare accettabile una sola somministrazione "vaccinale" generale della popolazione, si potrebbe prefigurare come erronea l'imposizione di ripetute vaccinazioni in tempi brevi che non avvengano caso per caso *ad personam* su oculata ineluttabile indicazione del medico curante; infine, che sin dai miei studi di medicina risalenti a più di mezzo secolo fa era noto che i virus sono i più grandi mutanti sulla terra e che l'addensamento dei virus in un determinato "spazio-tempo" attraverso i soggetti portatori (anche sani, cioè che non hanno sviluppato malattia) aumenta la loro virulenza e che con questo verrebbe favorita la mutazione di ceppo e, pertanto, volendo prevenire i contagi, dovrebbe essere maggiormente tutelato, ove possibile, il distanziamento di non meno di due metri anche dei vaccinati. Terminavo sottolineando che - considerati la personale robusta costituzione psico-fisica e il buon sistema immunitario, come risultante da allegato certificato del medico curante - l'introduzione di ulteriore dose di un *competitor* a livello di RNA con il Covid-19 avrebbe potuto alterare l'attuale piena efficienza del proprio Asse Psico-neuro-endocrino-immunitario e, pertanto, dichiaravo la mia indisponibilità a sottopormi a ulteriori dosi "vaccinali"; dichiaravo, inoltre, di non volermi opporre alle direttive che il Presidente della CTA volesse impartire nei limiti di quanto previsto dal decreto sull'obbligo vaccinale, sin quando perdurasse tale obbligo, per i soggetti che avessero raggiunto i cinquanta anni ed essendo stato sancito che i datori di lavoro del settore pubblico e

privato dal febbraio 2022 dovevano accertare che l'operatore fosse in possesso del green pass rafforzato e qualora sprovvisto dovesse essere considerato assente ingiustificato senza conseguenze disciplinari e con diritto alla conservazione del rapporto di lavoro ma con sospensione del pagamento per il periodo di assenza ingiustificata. Come è avvenuto!

C) LO STRESS DI DOVER SOSPENDERE (IN MANCANZA DI SUPERGREENPASS) LA MIA ABITUALE ATTIVITÀ FISICA ALL'ARIA APERTA VALE A DIRE IL TENNIS. PRATICA CHE NON COMPORTA (NEANCHE CON IL COMPAGNO NEL CASO DEL DOPPIO) ALCUN CONTATTO TRA I GIOCATORI E SEMMAI, A VOLER ESSERE SICURI, SI POTEVA IMPEDIRE SEMPLICEMENE DI UTILIZZARE LE DOCCE AL CHIUSO DELLA STRUTTURA OSPITE (IO PERSONALMENTE HO DA SEMPRE FATTO LA DOCCIA A CASA MIA, lo trovo più comodo rispetto al portarmi i ricambi di vestiario).

Si trova diffusamente su Internet sancito qualcosa come: «il corretto e **costante esercizio fisico** anche a casa, a tutte le età e soprattutto negli anziani, è uno **scudo in più contro Sars-CoV-2**. Evitare la perdita di tessuto muscolare connessa con l'invecchiamento riduce il rischio di conseguenze gravi dell'eventuale infezione, perché una buona massa muscolare favorisce una corretta risposta immunitaria. Avere muscoli in salute accelera anche il processo di guarigione e recupero, **contrastando i principali sintomi della sindrome** post Covid-19 che, stando a una ricerca condotta da geriatri del Day Hospital post-Covid della Fondazione **Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS** – Università Cattolica campus di Roma, comporta stanchezza o affanno nell'87% dei pazienti che ne sono colpiti e che lamentano malessere persistente anche a distanza di settimane dalla risoluzione dell'infezione. L'esercizio fisico è perciò un vero **'farmaco salvavita'** sia per ridurre il rischio di ammalarsi, sia per superare al meglio la malattia in caso di contagio, tornando più rapidamente e meglio alla normalità» (www.ilgiorno.it/salute/covid-esercizio-fisico-1.6173728, 25 marzo 2021).

In pratica, nel giro di pochi mesi, tre gravi stress avevano messo a soqquadro l'invidiabile efficienza del mio Asse Psico-neuro-endocrino-immunitario!

Non mi è dato conoscere quale possa essere la generale preparazione scientifica "psicosomatica" vale a dire "mente-corpo" dei virologi consultati ufficialmente! Certamente essi stanno molte ore al "microscopio" a studiare questi invisibili (ad occhio nudo) viventi ampiamente diffusi nel nostro globo ma la medicina "trinoculare" "mente-corpo-relazioni" studia ben visibili viventi, vale a dire noi umani, in tutte quelle condizioni patologiche nelle quali i fattori psicologici e socio-relazionali in diversi casi non sono "principali" ma comunque "co-essenziali" insieme agli altri fattori e senza i quali non si sarebbe verificato il processo morboso. Ma stare con l'occhio troppo "appeso" al particolare fa perdere la visione del generale, come dire studiare il virus come esistente indipendente dal contesto - nel nostro caso dall'ecosistema nel quale vive, si sviluppa e interagisce - fa commettere a suddetto eventuale paraocchialuto virologo vistose distorsioni della realtà pandemica quando addirittura non gli faccia commettere errori di laboratorio disastrosi per l'umanità (ogni riferimento a fatti o persone è puramente casuale). In Italia la sicurezza della scienza virologica è stata ben rappresentata nei consessi televisivi nei quali per lungo tempo giornalmente i virologi erano soliti apparire in pubblico allo scopo di informare puntualmente quante persone affette da covid-19 suddividendole in contagiati, ricoverati in reparti ospedalieri e deceduti! È possibile che questi scienziati non siano buoni estimatori del benessere che procura il respirare all'aria aperta soprattutto per chi ha difficoltà ostruttive bronchiali così come è avvenuto per molti anziani stipati nelle RSA in stanzoni a finestre raramente e per troppo poco tempo tenute aperte durante la pandemia.

Il crollo del mio Asse Psico-neuro-endocrino-immunitario, causato dall'assommarsi di fattori di stress, fu lento ma progressivo sino ad arrivare al punto di non avere più la forza di pedalare in bicicletta o di avere presto il fiatone dopo una breve camminata a piedi! Gli esami di laboratorio rivelarono un'infezione batterica curata per diverso tempo con antibiotici, ma una notte mi svegliai a seguito di un'accentuata difficoltà respiratoria; temendo l'infarto chiamai l'autoambulanza che mi trasportò in un Ospedale della mia provincia, ove non fu evidenziata alcuna patologia cardiologica ma a seguito di una TAC fu riscontrata un'infezione ad un lobo polmonare. Eseguiti il tampone rapido e quello molecolare ancora una volta negativi circa la presenza nel mio organismo di Covid-19, fui ricoverato in Pneumologia per una cura endovenosa antibiotica ed ossigenoterapia a permanenza. Pochi giorni dopo, la sera prima di essere dimesso scoppiò in reparto un'infezione diffusa da Covid-19, fecero il tampone a tutti i ricoverati ed io risultai tra i positivi, mi accompagnarono con un'autoambulanza convenzionata in un mio locale dove potei rimanere totalmente

isolato tutti i dieci giorni della quarantena conclusasi con la negatività del tampone. Il fatto più interessante fu che per tutto quel periodo ebbi solo qualche raro sintomo vale a dire ogni tanto (non più di una decina durante tutta la giornata) colpetto di tosse e nel pomeriggio, attorno alle ore 18.00, quasi un inizio di brivido febbrile della durata di non più di mezzora!

Si apre a questo punto una serie di interrogativi! L'insignificanza delle mie manifestazioni cliniche durante il mio stato infettivo Covid-19 era dipeso dalla diminuita virulenza della "variante omicron" senz'altro sì! E al ripetuto numero di "vaccinazioni"? Almeno nel mio caso senz'altro no! Infatti, se per quanto mi riguarda una sola vaccinazione otto mesi prima è stata sufficiente perché non potrebbe essere lo stesso per altri milioni di persone? La ripetuta "vaccinazione" di massa obbligatoria e non prescritta caso per caso dal medico curante potrebbe anche prefigurare un abuso! Non ritengo veritiera la "teoria complottista" ad opera di un piccolo gruppo segreto di potenti che mirerebbero a stabilire un "nuovo ordine mondiale" sicuramente fantascientifica ma cavolo la ferrea determinazione e razzista per età (vi sono numerosi ottantenni più gagliardi da tutti i punti di vista di molti giovani ventenni) con la quale vengono colpiti indirettamente tramite le restrizioni coloro che desiderano avere voce in capitolo sulla propria salute fa pensare! Si è arrivati a imporre agli Ordini Professionali - dei Medici ed Odontoiatri, degli Psicologi, degli Infermieri - la sospensione dei propri appartenenti non assoggettati a tutte le "vaccinazioni" prescritte, solo che gli Ordini Professionali dovrebbero proteggere i propri iscritti dagli abusi piuttosto che eseguire passivamente la sospensione dell'esercizio professionale di persone eticamente e professionalmente impeccabili ma indisponibili ad una "plurivaccinazione" indiscriminata in un breve arco di tempo. Soltanto la Presidente degli Ordine degli Psicologi della Regione Toscana ha sostenuto che non ci sta! Vedasi <https://www.facebook.com/watch/?v=30291999193898> **Intervista Presidente Maria Antonietta Gulino.** Però, io il covid, dopo quasi tre anni indenne da contagio, l'ho preso nel reparto ospedaliero di pneumologia dove tutti i ricoverati prima di potere entrare (e con divieto di uscire se non dimessi) compreso me avevano dovuto superare la negatività di due tamponi il rapido e il molecolare e, pertanto, l'unica fonte di contagio dal momento in cui il covid-19 si è diffuso in reparto può essere derivata soltanto da qualcuno degli operatori di vario livello, dagli addetti alla pulizia ai medici, i quali pur avendo fatto obbligatoriamente tre "vaccinazioni" avevano una vita esterna all'ospedale e mica ogni volta che rientravano per l'attività lavorativa facevano il tampone e quindi potevano essere portatori sani nonostante la "trivaccinazione"!

Ma i "no-vax" sono degli scriteriati facinorosi "putiniani" "nazifascisti-comunisti"? Di tutto è stato detto dalla sui "no-vax" senza considerare se fossero semplicemente delle persone preoccupate dei danni che il così detto "vaccino" poteva procurare al proprio organismo! Gli interrogativi scientifici sono molti! In effetti, frettolosamente creato e immesso nel mercato il "vaccino antiCovid-19" è un *competitor* del virus maledetto con la differenza che, mentre il virus si moltiplica in forma invasiva nel soggetto infetto, il vaccino, che ha *spikes* analoghi a quelle virali, non si moltiplica ma si deposita nell'organismo! Per quanto tempo? La sua presenza potrebbe essere dannosa, vale a dire potrebbe avere in determinati casi gravi effetti collaterali? Infine, potrebbe dall'RNA trasferirsi nel DNA dell'individuo e determinare alterazioni nocive imprevedibili? O più facilmente, pur permanendo solamente nell'RNA, e ancor più con il replicarsi delle inoculazioni "vaccinali", potrebbero essere smosse situazioni patologiche latenti con il rischio di passare dallo stato potenziale allo stato clinico, vale a dire suddetta ravvicinata replicazione "vaccinale" potrebbe provocare nel soggetto il passaggio di una situazione premorbosa dallo stato virtuale allo stato manifesto? Inoltre, la stessa dose di "vaccino" è tollerabile da un organismo sano e da un organismo parzialmente indebolito, e indipendentemente dalla massa corporea, metaforicamente parlando lo stesso quantitativo di dose può essere tollerato da un topolino e da un elefante? O ancora da un "gattino" giovane e da un "gattino" avanti negli anni? Per fermarci, che sicurezza abbiamo che un prodotto "vaccinale" che va tenuto a -80/-70 gradi abbia mantenuto tale temperatura durante tutta la trafila di trasporto dalla produzione sino alla conservazione nel freezer finale - e per quanto tempo? - senza che si sia potuto alterare? La prima vaccinazione, se non ricordo male, non era stato detto che era valida per almeno un anno, se non per sempre, prima che si affermasse la determinazione plurivaccinale; come mai la seconda dose "vaccinale" a distanza così ravvicinata dalla prima? Non potrebbe agire in diversi soggetti la prima inoculazione come allergene e la seconda, a distanza di tempo così ravvicinato, accentuare la possibilità di reazione anafilattica sino allo shock letale? Non

sarebbe il caso di escludere dalla seconda inoculazione un soggetto che ha presentato, ad esempio, minimi segni di reazione (malesseri accusati come dolori vari, febbricola, capogiro, diarrea ecc.)? Vedasi <https://www.my-personaltrainer.it/salute/shock-anafilattico.html>

Prima di cercare risposte a questi drammatici interrogativi, volevo ricordare alcune raccomandazioni che abbiamo ricevuto attraverso i media dai sapienti virologi all'inizio della citata pandemia. La prima cosa che ricordo è che per diversi mesi quando rincasavo, prima di fare ingresso nell'appartamento, mi toglievo le scarpe e mettevo le ciabatte che tenevo nel pianerottolo, mi cambiavo il vestiario, poi passavo il gel disinfettante nelle mani; ma il gel lo si passava dappertutto anche perché era stato abbondantemente comunicato che Covid-19 si depositava e permaneva oltre 48 ore sugli abiti, soprattutto sulle superfici dure e ruvide come il legno e i metalli. Di tutto questo non se ne parla più; merito della ripetuta copertura "vaccinale", dell'infiacchirsi della virulenza attraverso le mutazioni (varianti), o perché ci si è lasciati andare a gratuito terrorismo psicologico? Soprattutto la prudenza comunicativa sin dall'inizio della pandemia avrebbe dovuto accompagnare la scarsa conoscenza del virus del quale stiamo trattando da parte degli scienziati virologi! Hanno detto tutto e di tutto, hanno continuato a far fare propaganda senza voler sapere abbastanza né preoccuparsi se il "prodotto salvifico" contenesse elementi nocivi e reazioni avverse pericolose a breve e lungo termine.

Che fine fa il "vaccino" una volta introdotto nell'organismo? The Research Hospital Humanitas <https://www.humanitas.it/news/vaccino-covid-pfizer-biontech-cose-come-funziona-e-perche-e-sicuro/> sostiene che «Il vaccino COVID-19 mRNA BNT162b2 (Comirnaty) contiene le molecole di RNA messaggero (mRNA) che presentano al loro interno le indicazioni per costruire le proteine Spike del virus SARS-CoV-2. Nel vaccino, le molecole di mRNA sono inserite in una microscopica vescicola lipidica, una "bollicina" che protegge l'mRNA per evitare che deperisca in fretta (come solitamente accade) e che venga distrutto dalle difese del sistema immunitario in quanto componente estraneo all'organismo, così che possa entrare nelle cellule Una volta compiuta la propria missione, l'mRNA del vaccino non resta nell'organismo ma si degrada naturalmente pochi giorni dopo la vaccinazione. Non c'è pertanto alcun rischio che entri nel nucleo delle cellule e ne modifichi il DNA». Dunque il "vaccino" sosterebbe "solo pochi giorni" «prima di degradarsi così senza rischio di passare nel DNA dell'individuo» come sostiene la dottoressa Elena Azzolini della Direzione Medico Sanitaria di Humanitas; ma in base a quali dati sperimentali? La dottoressa Elena Azzolini ammette che gli «studi sui vaccini anti COVID-19, compreso il vaccino COVID-19 mRNA BNT162b2 (Comirnaty) ... sono durati pochi mesi rispetto ai tempi abituali. Hanno però visto la partecipazione di un numero molto più alto di persone: un numero dieci volte superiore agli standard degli studi analoghi per lo sviluppo dei vaccini. È stato così realizzato uno studio di grandi dimensioni, sufficienti per dimostrare efficacia e sicurezza del vaccino e la messa a punto del vaccino».

In altri termini, i tempi di sperimentazione affrettati e insufficienti a verificare la sicurezza del "vaccino" sono stati contraccambiati con l'elevato numero dei soggetti sui quali è stato sperimentato, ma c'è più di qualche ragione per sospettare che gli stessi soggetti che si sono sottoposti a sperimentazione nel 2020 non siano stati nuovamente testati a distanza di uno o due anni e, in tal caso non sapremo mai gli accadimenti a lungo termine nei soggetti sperimentalmente "vaccinati".

Quale sicurezza del "vaccino" se sono state descritte numerose pericolose reazioni avverse? Basta scorrere una carrellata di siti web.

<https://www.gimema.it/reazioni-avverse-di-interesse-ematologico-dopo-vaccinazioni-anti-covid-19/>
<https://nursetimes.org/vaccino-pfizer-covid-19-gravi-reazioni-allergiche-negli-usa/109773>

«Le reazioni allergiche acute dopo la vaccinazione potrebbero essere causate dall'antigene del vaccino, dalla proteina non umana residua o da conservanti e stabilizzanti utilizzati nella formulazione del vaccino, noti anche come eccipienti. Sebbene le reazioni locali possano essere comunemente associate all'antigene attivo nel vaccino, le reazioni IgE-mediate o l'anafilassi sono state tipicamente associate ai componenti o ai prodotti inattivi del processo di produzione del vaccino, come uova, gelatina o lattice.

Sebbene la tecnologia alla base dei vaccini a mRNA non sia nuova, prima del Covid-19 non esistevano vaccini a mRNA autorizzati alla somministrazione di massa. Non vi è quindi alcuna esperienza precedente

che informi la probabilità o che spieghi il meccanismo delle reazioni allergiche associate ai vaccini a mRNA» (in <https://www.nurse24.it/dossier/covid19/reazioni-allergiche-vaccino-contro-covid-19.html>).

<https://www.valledaostaglocal.it/2021/09/19/leggi-notizia/argomenti/cronaca-4/articolo/ex-consigliere-regionale-stefano-ferrero-gravi-conseguenze-da-vaccinazione-covid.html>

https://www.auxologico.it/effetti-collaterali-vaccini-anti-covid-quali-sono?fbclid=IwAR0Xkh_Vld0qwibxdcmxSQSoHv_tPZ7OdjLz2y9EF7SPzcZ7Yp5F4iiTL7U

<https://www.auxologico.it/effetti-collaterali-vaccini-anti-covid-quali-sono>

<https://www.focus.it/scienza/salute/covid-19-le-cose-che-ancora-non-sappiamo>

Anche se è datato 14 novembre 2020 ritengo interessante citare questo articolo online di Focus.it «Ci sono ancora alcune incognite fondamentali sui candidati vaccini anti-covid. Con il passare dei giorni sono emerse alcune informazioni di rilievo sul candidato vaccino anti-covid messo a punto da Pfizer e BioNTech. Stiamo iniziando a capire come funziona la tecnologia a mRNA su cui si basa ([qui la spiegazione di un esperto, per approfondire](#)), di quali condizioni ha bisogno per essere conservato e che cosa vorrebbe dire se [i dati promettenti sulla sua efficacia](#) si rivelassero attendibili. Ma in assenza di pubblicazioni scientifiche a sostegno delle dichiarazioni, sono ancora molti i punti che restano da chiarire. Riassumiamo qui i principali. **1. IL VACCINO RIDUCE SOLO I SINTOMI O ANCHE LA TRASMISSIONE DELL'INFEZIONE?** Non si è ancora capito a che cosa si riferisca "[l'efficacia al 90%](#)" dichiarata dalle aziende produttrici **2. CHE COSA È SUCCESSO AI PARTECIPANTI CHE SI SONO AMMALATI?** Come da programma, la Pfizer ha rilasciato dichiarazioni dopo che i primi 94 partecipanti dello studio (che coinvolge oltre 43.000 persone tra vaccinati e gruppo di controllo) hanno contratto la covid **3. L'EFFICACIA DI QUESTO VACCINO DIPENDE DALL'ETÀ?** Sappiamo che il trial ha coinvolto anche ragazzi sopra i 12 anni e adulti fino agli 85 anni, ma non sono stati diffusi dati sugli effetti del vaccino in relazione all'età dei volontari **4. QUESTO 90% DI EFFICACIA SI MANTERRÀ NEL TEMPO?** Poiché la sperimentazione del vaccino è ancora in corso, la percentuale già dichiarata rimarrà stabile anche dopo aver considerato il resto del gruppo incluso nel trial? ... **5. QUANTO DURERÀ L'IMMUNITÀ?** ... una delle principali incognite riguarda la durata dell'immunità offerta. ... Dovremo vaccinarci tutti gli anni, come per l'influenza? **6. IL VACCINO DI PFIZER E BIONTECH SARÀ APPROVATO?** ... Finora dalla sperimentazione di Pfizer e BioNTech non sono emersi effetti collaterali significativi, e - [al contrario di altri trial in corso](#) - lo studio non ha fin qui subito nessuna interruzione per sospetti eventi avversi. La storia dei vaccini a mRNA non fa pensare a effetti collaterali preoccupanti, ma è pur vero che è la prima volta che uno di essi viene testato sull'uomo ... **7. RIUSCIAMO A DISTRIBUIRLO A MILIARDI DI PERSONE?** Il vaccino di Pfizer va conservato almeno a -70 °C, un fatto che è destinato a creare grosse difficoltà nella sua distribuzione. In alcuni dei Paesi più densamente popolati del mondo è già una sfida far arrivare i vaccini da frigorifero, che basta tenere a 2-8 °C. **8. PERCHÉ QUESTA USCITA NON È STATA ACCOMPAGNATA SUBITO DAI DATI?** Quello della fretta nel diffondere la notizia è un enigma difficile da sciogliere e nel quale potrebbero entrare motivazioni di natura finanziaria. Una possibile ipotesi suggerita in un articolo su [National Geographic](#) è che le due aziende si siano sentite moralmente in obbligo a diffondere queste prime, incoraggianti informazioni di cui erano in possesso complice la fase particolarmente difficile della pandemia ... » (in <https://www.focus.it/scienza/salute/vaccino-covid-pfizer-biotech-domande-aperte?fbclid=IwAR2QmE1XOf-qugrk5DIFkoH8Ovm-Yuc5R4OnE0fybUv22Qdp-bw1CFxiD6k>).

<https://www.liberoquotidiano.it/news/personaggi/30013600/vaccino-obbligatorio-andrea-crisanti-governo-tso-illegittimo-reazioni-siero-come-la-penso.html>

<https://www.la7.it/tagada/video/la-rivelazione-dellex-ministro-castelli-sono-vittima-del-vaccino-sono-ad-altissimo-rischio-trombosi-28-09-2021-399369>

<https://www.mag24.es/2021/09/28/panico-a-raitre-nessuno-sapeva-che-lospite-autorevole-invece-di-dire-le-solite-banalita-in-tre-minuti-smonta-un-anno-e-mezzo-di-balle-vergognose/>

<https://www.databaseitalia.it/insufficienza-cardiaca-da-siero-mrna-uccidera-la-maggior-parte-delle-persone/?fbclid=IwAR3u3grrQ3Je6TrkqGd9x-9ZCGmy8VGDzfFa0ddUaiobAmUE1b68RoZcVrU>

<https://www.lindipendente.online/2022/06/08/documento-fda-anche-il-vaccino-novavax-potrebbe-causare-miocarditi/>

Questa pubblicazione online è abbastanza recente, 12 Febbraio 2022: «La Pfizer teme la diffusione dei dati sull'efficacia e sugli effetti collaterali relativi al vaccino anti-Covid da lei prodotto nonché le conseguenze

sugli affari della fine della pandemia. È tutto scritto nero su bianco [nell'ultimo rapporto](#) rilasciato dallo stesso colosso farmaceutico, relativo agli utili nel quarto trimestre 2021. Nel capitolo intitolato **“Rischi relativi al nostro Business, al settore e alle operazioni e allo sviluppo dell’attività”** si leggono parole gravi, che lasciano tanto più colpiti in quanto scritte pubblicamente senza, evidentemente, che vi sia alcun timore che queste generino legittime rimostranze da parte dei Governi, come sarebbe lecito aspettarsi. **“Vi è il rischio che un maggiore utilizzo del vaccino o di Paxlovid porti ad ulteriori informazioni** sull’efficacia, la sicurezza o altri sviluppi, incluso il pericolo di ulteriori reazioni avverse, alcune delle quali possono essere gravi si legge a pagina 39 del rapporto. Mentre a poche righe di distanza si accenna ai rischi economici derivanti dalla “possibilità che il Covid19 diminuisca in severità o diffusione o che scompaia interamente”» (in <https://www.lindipendente.online/2022/02/12/la-pfizer-teme-la-diffusione-dei-dati-sul-vaccino-ora-lo-ha-scritto-chiaramente/>).

Non voglio parlare dei “pandemic bonds” scadenza fine marzo 2022 basti consultare il Sole 24ore!

Per terminare, l’eccessiva determinazione “vaccinale” è dimostrata da un semplice fatto: l’imposizione agli Ordini preposti di operare la sospensione dall’Albo degli Psicologi e degli Psicoterapeuti anche ai quei professionisti privi delle tre dosi “vaccinali” che svolgevano soltanto la Psicoterapia Online. C’è qualcuno che può ritenere che il Covid-19 abbia la capacità di trasmettersi attraverso Internet, il Cyberspazio? Sarebbe una nuova variante fantascientifica del famigerato virus! Non c’è che dire!

Il 14 ottobre 2022 Maria Cristina ed io avremmo celebrato le Nozze D’Oro!
di Alfredo Anania 17/06/2022 Editoriale©www.psicologia-dinamica.it

